



0

1



La partita

LUMEZZANE 4-3-3	FERALPISALÒ 4-3-2-1
<b>Pasotti</b> <b>D'Alessandro</b> <b>Tagliani</b> <b>Sorbo</b> <b>Bonomo</b> <b>Varas</b> <b>Arrigoni</b> <b>Calamai</b>	<b>Livieri</b> <b>Gambaretti</b> <b>Aquilanti</b> <b>Ranellucci</b> <b>Ruffini</b> <b>Staiti</b> <b>Davi</b> <b>Settembrini</b> <b>Guerra</b>
<b>Bacio Terracino</b> 31' st Oggiano <b>Lella</b> 29' st Barbuti <b>Russini</b> 23' st Speciale	<b>Surraco</b> 21' st Gerardi <b>Ferretti</b> 15' st Parodi
A DISPOSIZIONE	A DISPOSIZIONE
Carboni Marra Allegra Brusacà Gentile Padulano Magnani Zappacosta	Pizzamiglio Allievi Gamarra Turano Luche Codromaz Murati
ALL. DE PAOLA	ALL. ASTA

Cronaca

**PRIMO TEMPO**  
**11'** Staiti in verticale per Guerra, sinistro a lato.  
**22'** Surraco guadagna un'interessante punizione dal vertice corto dell'area. La sua battuta è respinta in angolo dalla barriera.  
**26'** Serpentina e diagonale di Bacio Terracino, Livieri si allunga.  
**27'** Surraco ispira Guerra, Pasotti controlla.  
**36'** Altra punizione dal limite guadagnata da Surraco.  
**37'** Calcia Ferretti, Pasotti si tuffa e devia.  
**41'** Bacio Terracino centra per Lella, che manda alto.  
**43'** Gambaretti ruba palla sulla destra, centra per Ferretti: il tiro è ribattuto. Sulla palla arriva Surraco che è glaciale e fa 1-0 per la FeralpiSalò.  
**45'** Settembrini per Guerra, Pasotti si salva d'istinto.

**SECONDO TEMPO**  
**2'** Tiro sporcato di Calamai, palla in angolo.  
**7'** Destro di Russini dallo spigolo dell'area, Livieri devia.  
**14'** Girata di Bacio Terracino dal limite: centrale, Livieri controlla.  
**17'** Staiti va in gol, ma l'arbitro annulla il 2-0 per un fuorigioco che desta molti dubbi.  
**31'** Gerardi lavora un buon pallone per Staiti, che dal limite manda alto di sinistro.  
**35'** Guerra imbeccato da Settembrini, Pasotti si salva con l'aiuto del palo.



Surraco-gol. La rabbia di Pasotti dopo l'1-0 // PH. REPORTER ZANARDELLI

# Lume spuntato la FeralpiSalò sorride con Surracol e difesa

## I valgobbinici giocano meglio ma non tirano mai in porta I gardesani si chiudono e vincono in contropiede

Francesco Doria  
f.doria@giornaledibrescia.it

LUMEZZANE. Un gol di Surraco, casuale nello svolgimento dell'azione ma non casualmente messo a segno dal giocatore di maggior qualità in campo, decide il derby tra Lumezzane e FeralpiSalò in favore della formazione gardesana. Tutto secondo il pronostico dettato da una veloce lettura della classifica, quindi, ma per la squadra di Asta non è stata una passeggiata. Tutt'altro.

**Il campo.** Purtroppo, il vero protagonista del derby bresciano di LegaPro (seguito, ad occhio, da circa 500 spettatori, davvero una miseria per la categoria) è stato il fondo del Saleri. Le temperature dei giorni scorsi, infatti, lo hanno ridotto davvero male ed in molti punti stare in piedi si è rivelato un esercizio complicato per molti gioca-

tori. Soprattutto, e questo stupisce, del Lumezzane padrone di casa. Il gol trae origine da un controllo errato della sfera da parte di Russini che poi quasi lancia in velocità Gambaretti nel tentativo di tenere in gioco la sfera; nella ripresa, poi, tocca a Varas e Oggiano rimediare brutte figure a causa di un campo che a fine gara abbatte a vista a vicino. E non nel suo splendore...

**Meriti.** Ha ragione Asta a fine partita. Prima di tutto perché i tre punti prendono la via del Garda e rinfocolano le speranze di un quinto posto distante solo cinque punti, poi perché le sue mosse tattiche risultano le migliori. In primis, quella di inserire Parodi (un terzino) al posto di Ferretti (il centravanti), solo per annullare un Russini che in avvio di ripresa sempre potersi fare beffe di chiunque gli si presenti davanti.

**Due cantieri: d'obbligo migliorare per evitare di fallire gli obiettivi stagionali**  
 Poi c'è quella di giocare con l'albero di Natale e con Surraco libero di svariare sul fronte offensivo quando la FeralpiSalò è in possesso palla. L'intelligenza tattica del nuovo arrivato è nota, le contromosse di De Paola non bastano ed arrivano non solo il gol partita, ma anche alcuni tocchi che sono la chiara dimostrazione dell'aumentato potenziale dei verdeblù.

**Attacco.** De Paola si appella ancora una volta alla pochezza del suo reparto offensivo e chiede rinforzi, un uomo che possa lottare nel cuore dell'area con gli avversari senza perdere praticamente ogni contrasto o non vedere mai un pallone degli tanti che arrivano alti dalle corsie esterne. Asta non ha questi problemi, come si evince dal conto delle palle gol. Ne ha altri. Il centrocampo, che pure ha peso non indifferente, spesso collassa. Al Saleri si trova di fronte una squadra che non ha tiratori dalla distanza né uomini di peso in area e che rappresenta il paradosso di questo campionato (miglior difesa e secondo miglior attacco del girone), ma già domenica dovrà fare i conti con l'attacco di un Gubbio che è ben diverso. E bisognerà com-

portarsi ben diversamente per evitare di subire gol poi difficili da recuperare.

**Cantiere.** Insomma, il derby tra Lumezzane e FeralpiSalò risulta una partita dalle molteplici letture. Vinta dalla squadra che non ha giocato meglio, ma che ha saputo sfruttare in maniera ottimale errori e carenze dell'avversario. E che ha messo sul piatto singoli (non gioco) di qualità nettamente migliore. Perché se è vero che Surraco non ha toccato una quantità industriale di palloni, è anche vero che le sue giocate hanno fatto la differenza.

Possono e soprattutto devono crescere, FeralpiSalò e Lumezzane che inseguono obiettivi diversi, ma vogliono farlo attraverso il gioco. In casa rossoblù (come andiamo dicendo praticamente dall'inizio della stagione), manca un attaccante di peso. Un Ferretti, ma basterebbe anche un Gerardi.

Ai verdeblù, invece, manca la capacità di prendere in mano decisamente le redini del gioco e di guidare la partita con ordine e determinazione. Al Saleri il centrocampo ha fatto praticamente opera di filtro e ripartenza in contropiede, troppo poco per puntare in alto a dovere.

Domani si chiude il calciomercato di riparazione e dovrà per forza essere tirata una linea. Immaginarla, ma decisa. Il Lumezzane ed il suo Pirata aspettano un braccio armato per dare pericolosità ad un gioco tutto sommato mai disprezzabile nel corso della stagione. Quello che Asta sa di dover dare ai suoi, e quasi certamente senza ricevere altri innesti di peso.

Il derby ha detto tanto. Soprattutto che un Surracol in certe occasioni può bastare. Per gioire, in casa FeralpiSalò, e per arrabbiarsi, in casa Lumezzane. Poi, da oggi, il derby è un ricordo: ci sono altre 15 sfide da qui al termine della stagione regolare... //

Pagelle Lumezzane

**7 - Alessandro Pasotti**  
 Due interventi strepitosi, il primo poco dopo il gol di Surraco il secondo nella ripresa, tengono in vita il Lumezzane, ma non bastano. Se non ad aumentare il rammarico in casa valgobbinica.

**6 - Matteo Calamai**  
 Nella prima del dopo-Rapisarda il confronto è inevitabile. Al Lumezzane manca la spinta sulla fascia, non la fase di copertura. Ma può migliorare.

**6 - Massimiliano Tagliani**  
 Il terreno di gioco non è alleato di una squadra che propone fraseggi sin dal reparto arretrato. Sulla fase difensiva del capitano, poco da dire, anche se in qualche circostanza deve lavorare d'esperienza per limitare le punte salodiane. E viene anche ammonito.

**6 - Federico Sorbo**  
 Duella con vigoria con chiunque passi dalle sue parti. Il compito principale è quello di fermare Ferretti, e vi riesce quasi alla perfezione. Quasi, perché proprio da un tiro dell'attaccante verdeblù ha origine il gol di Surraco. Nella ripresa si fa ammonire in maniera piuttosto sciocca.

**6.5 - Luciano Bonomo**  
 Un altro penalizzato dal campo. Arriva sul fondo, anche se non con la consueta frequenza, ma i suoi cross non sono pericolosi come al solito. Soprattutto, però, fatica a dare ritmo alle giocate a centrocampo.

**5.5 - Kevin Varas**  
 Lotta, ma sembra spesso avulso dal gioco e fuori posizione. Oppure privo del sostegno che fino alla gara con il Parma gli arrivava dal terzino. A metà ripresa fallisce una buona opportunità per firmare il gol del pareggio, segnale di una giornata no per il 17 rossoblù.

**6.5 - Tommaso Arrigoni**  
 Insignito del ruolo di vicecapitano, sfodera una prestazione intelligente, anche se priva di quelle aperture che in altre occasioni ha dimostrato di saper fare. Il campo



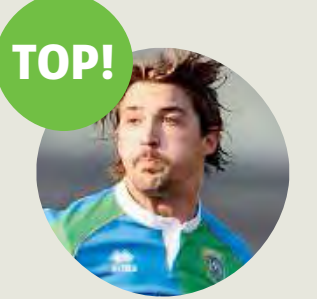
Varas. La grande occasione per il pareggio del Lumezzane arriva sul piede del numero 17 in rossoblù, che però scivola al momento della battuta.

non lo aiuta, al pari di una posizione molto più arretrata di quella assunta il più delle volte.

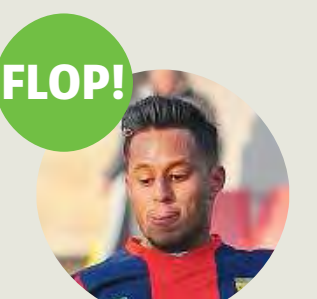
**6 - Antonio Bacio Terracino**  
 Non dispiace nel primo tempo, quando trova alcuni varchi nella difesa gardesana che però non riesce a sfruttare, ma solo perché non se la sente di battere a rete e serve palloni inutili al centro dell'area salodiana. Nella ripresa pian piano sparisce dal campo ed al 31' st viene rilevato da Fabio Oggiano (5.5). L'ex reggino, all'esordio in rossoblù, si fa vedere bene, ma paga - al pari di altri - un'incredibile scelta errata dei taccetti da utilizzzare.

**6 - Tommaso Lella**  
 Ranellucci è cliente ostico, ma l'ex Erminio Giana appare per nulla intimorito dall'avversario e lotta da leone in ogni zona del campo. In area, però, ne vede poche, come accadeva prima al Lumezzane. Dal 29' st lo rievla Riccardo Barbuti (sv) al passo d'addio.

**5.5 - Simone Russini**  
 Ha grandi potenzialità, ma manca ancora della necessaria continuità, che paradossalmente era stata una sua caratteristica nella scorsa stagione. L'errore di controllo che dà il via all'azione della FeralpiSalò dalla quale nasce il gol partita di Surraco è evidente ed anche un po' banale, per quanto anche il campo faccia la sua parte. Pochi istanti prima, invece, si era fatto 50 metri palla al piede servendo un bell'assist a Lella. Dal 23' st lo rievla David Speciale (6), gran lottatore sul fronte offensivo, ma senza fortuna. E senza nemmeno lo straccio di una vera palla da poter trasformare nel pareggio. // F. D.



**Juan Surraco.** Piacere, mi chiamo Juan Surraco, sono qui da cinque giorni e ti risolvo il derby. Tanto di cappello al nuovo arrivato, che mette gli attributi in campo e fa valere tecnica, cattiveria ed esperienza. Qualcuno a Salò già lo chiama «Special Juan». Il soprannome ci sembra azzeccolato. La speranza è che sia soltanto l'inizio.



**Kevin Varas.** Il campo non lo aiuta, ma lui ogni tanto appare svagato e non bastano buona volontà ed impegno per rendere positiva una prestazione che non lo è. Anche perché l'unica vera palla gol del Lumezzane capita sul suo destro e la conclusione che ne esce è da dimenticare. E fa spazientire anche i pochi tifosi rimasti a soffrire per la squadra valgobbinica.

Pagelle FeralpiSalò

**6.5 - Alessandro Livieri**  
 Attento nelle occasioni in cui gli attaccanti del Lumezzane centrano lo specchio della porta. Ma a risaltare sono alcune uscite in cui mescola coraggio e tempestività, specie nella ripresa, quando i valgobbinici attaccano a testa bassa.

**6.5 - Giacomo Gambaretti**  
 Bravo Jack! In questa domenica di derby c'è qualcosa in più di una «semplice» buona e attenta prestazione in difesa. C'è il duello vinto con Russini - sulla carta giocatore piuttosto pericoloso - e quella palla rubata che dà il la all'azione del gol di Surraco.

**6.5 - Antonio Aquilanti**  
 Non gioca Braceletti dal primo minuto e Antonio viene promosso vicecapitano, mentre la fascia passa sul braccio del compagno di reparto Ranellucci. In questa gara c'è tanto da spazzare, e il centrale lo fa bene e con tempestività. Sempre presente.

**6.5 - Alessandro Ranellucci**  
 È vero che il Lumezzane, in questo momento, ha nell'attacco uno dei suoi punti più deboli. Ma Rane ci mette del suo, con la solita grinta e tanta esperienza, per controllare le puntate dei rossoblù.

**6 - Luca Ruffini**  
 Gli tocca quello che, sulla carta, è il cliente peggiore del Lume: Antonio Bacio Terracino. Il terzino sinistro gli concede poco, giusto un'incursione. Si vede poco in fase di spinta, ma va bene così.

**6.5 - Andrea Settembrini**  
 Cresce, e questo è un dato che non può che far piacere. Si becca il suo «classico» giallo a inizio ripresa, ma lotta come un leone sul campo in cui lo scorso anno prese un rosso molto pesante per gli equilibri di quel match. Con questa prestazione rischia quella del marzo 2016.

**6 - Guido Davi**  
 Parte male, con tanto di ammonizione che lo condiziona. Ma il secondo tempo è in crescendo, quanto meno per ciò che concerne

la presenza in mezzo al campo, dove c'è da sudare per rompere le trame del Lumezzane.

**6 - Lorenzo Staiti**  
 Un paio di buone verticalizzazioni e un tiro da buona posizione, mandato alto con il sinistro. C'è, anche se si vede meno di quanto un giocatore della sua caratura potrebbe farsi vedere.

**6 - Simone Guerra**  
 Ha tre-quattro palle gol buone, ma non segna. In un caso, Pasotti si salva col l'aiuto del palo. Dunque: bene che sia così «vivace» e «attivo» in zona gol. Male che al momento propizio si perda un po'. Nel complesso, però, è da promuovere per verve e spirito d'iniziativa. Dal 41' st Andrea Braceletti (sv), che ha giusto uno spezzone di match per ricordare che è la bandiera della FeralpiSalò e lui nel derby vuole giocare.

**7.5 - Juan Ignacio Surraco**  
 Una parola: personalità. È a Salò da cinque giorni e alla prima occasione dimostra già di essere un leader. Il campaccio non aiuta chi ha i piedi buoni come lui, ma il Jolly d'attacco mette in mostra tutte le sue caratteristiche migliori sotto i punti di vista di concretezza, esperienza e capacità di essere decisivo.

Guadagna tanti falli, due punizioni dal limite dell'area e, soprattutto, mette in rete il pallone che decide il match. Un esordio migliore era inimmaginabile. Dal 21' st Federico Gerardi (5.5), che non è stato al top in settimana, e si vede. La squadra è schiacciata in difesa e lui riesce a fare poco per dare aria ai compagni.

**6 - Andrea Ferretti**  
 Per trovare palla è costretto ad abbassarsi molto, mentre - per caratteristiche personali - è un killer quando agisce vicino alla porta. Così lo si vede a sprazzi. Mette lo zampino in occasione del gol. Il suo tiro viene deviato, poi ci pensa Surraco. Dal 15' st Luca Parodi (6), che impiega un po' a carburare, ma poi diventa pedina importante quando c'è da soffrire. // DANIELE ARDENGOH

Arbitro

**5 - Ivan Robilotta**  
 Permissivo, ma solo a sprazzi. Insignificante l'annullamento del gol di Staiti che avrebbe chiuso la gara.